

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 novembre 2023, n. G15623

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 793 del Comune di Roma

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello – Proroga all’apertura della sede farmaceutica n. 7** del Comune di Roma

**IL DIRETTORE REGIONALE
DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 234 del 25.05.2023 con la quale viene conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Andrea URBANI ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

CONSIDERATO che, con l’art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l’assegnazione di sedi farmaceutiche;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 e successive rettifiche con determinazioni n. B09006 del 20.11.2012 e n. B09425 del 10.12.2012, la Regione Lazio ha indetto il concorso pubblico straordinario per titoli per l’assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell’11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

TENUTO CONTO dell’esito del primo, del secondo, del terzo, del quarto e del quinto interpello, indetti rispettivamente con determinazioni n. G01640 del 26.02.2016, n. G06403 del 21.5.2018, n. G09083 del 04.7.2019, n. G02298 del 03.3.2020 e n. G06675 del 03.6.2021, delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all’apertura e delle sedi non aperte;

VISTO l’art. 11 del bando di concorso che alla lett. d) prevede che *“durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle rese vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti”*

VISTO l’Allegato A alla determinazione n. G06460 del 25.5.2021 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il sesto interpello;

RAVVISATA la necessità di indire il sesto interpello per assegnare le sedi di cui sopra;

DATO ATTO che all'esito del sesto interpello la sede in parola, in condizione di *sub iudice*, è stata assegnata ed accettata in data 10.7.2021 dalla candidatura in forma associata, di cui al referente I. R. (associato S. L.) collocata al 733° posto in graduatoria (*cf.* ricevuta accettazione prot. n. 001006 – 10-07-2021 – 120);

CONSIDERATO che nei confronti della sede in questione c'era un ricorso presso la Corte Suprema di Cassazione, dalla cui risoluzione con provvedimento 11549/2022 - pubblicato l'8.4.2022, la sede farmaceutica di Roma 7** si è affrancata dalla condizione *sub iudice* e pertanto si è potuto procedere all'assegnazione con determinazione dirigenziale;

CONSIDERATO le precedenti assegnatarie hanno promosso per la medesima sede farmaceutica contro la Regione Lazio e Roma Capitale, due ricorsi al Tar Lazio, Sez. Roma, rubricati con R.G. 9109/2021 e R.G. 9110/2021, che si sono conclusi, rispettivamente, con sentenza n. 4900 pubblicata il 21.4.2022 che dichiara il ricorso irricevibile ed in parte inammissibile e con sentenza n. 4962 pubblicata il 22.4.2022 che dichiara il ricorso improcedibile;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07377 del 09.6.2022, pubblicata sul BURL n. 52 del 21.6.2022, con la quale è stata assegnata la sede farmaceutica n. 7** del Comune di Roma alla candidatura in forma associata collocata al 733° posto in graduatoria (posizione interpello n. 26), composta da I. R. (referente) e S. L. (associato);

CONSIDERATO che il modulo allegato alla predetta determinazione di assegnazione doveva essere compilato e sottoscritto a cura di ciascun componente dell'associazione per l'accettazione, a pena di decadenza della titolarità;

PRESO ATTO del modulo di accettazione della candidatura in questione datato 30.6.2022 e dell'avvenuto pagamento della tassa di concessione regionale;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G17620 del 13.12.2022 con la quale, su istanza degli assegnatari, è stata concessa una proroga all'apertura entro il termine del 30.6.2023;

VISTA la deliberazione della Giunta di Roma Capitale n. 52 del 16 febbraio 2023 con la quale si è provveduto, su istanza degli assegnatari, alla "*Parziale modifica della deliberazione di Giunta Capitolina n. 157 del 30 maggio 2012 – revisione straordinaria della pianta organica delle Farmacie di Roma Capitale. Anno 2012, ex L. n. 27/2012*" e modificato i perimetri delle sedi farmaceutiche n.ri 751 – 785 – 7** e 830;

VISTA, altresì, la determinazione dirigenziale n. G08551 del 19.6.2023 con la quale, su istanza degli assegnatari, è stata concessa una ulteriore proroga all'apertura entro il termine del 31.12.2023;

PRESO ATTO della pec, acquisita agli atti dell'Area Farmaci e Dispositivi con prot.n. 1294848 del 13.11.2023, con la quale viene richiesta una nuova proroga all'apertura di ulteriori 6 mesi *motivata dalla pendenza del ricorso innanzi al TAR Lazio RG 10804/2023, proposto dalla "Farmacia In dei dottori Fabio Pino e Marta Pino snc" avverso la deliberazione di Giunta Capitolina n. 52 del 16 febbraio 2023 che vede quali controinteressati i sottoscritti* (gli assegnatari);

CONSIDERATO che dalla consultazione del sito *giustizia amministrativa* si acquisisce che l'udienza per la discussione del merito per l'R.G. n. 10804/2023 è stata fissata per il 20.12.2023;

RAVVISATA la possibilità di concedere una nuova proroga per l'apertura della sede farmaceutica n. 7** del Comune di Roma in attesa della definizione del ricorso;

CONSIDERATO che non saranno valutate future richieste di proroga genericamente documentate, ma esclusivamente le attività certificate ed effettivamente compiute;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di concedere la proroga all'apertura, entro il termine del 30.6.2024, della sede farmaceutica n. 7** del Comune di Roma, assegnata alla candidatura in forma associata, collocata al 733° posto in graduatoria (posizione interpello n. 26), composta da I. R. (referente) e S. L. (associato);
2. di prorogare, altresì, la rimozione delle eventuali incompatibilità che comunque dovranno essere rimosse prima del rilascio dell'autorizzazione all'apertura da parte del Comune;
3. di stabilire che non saranno valutate future richieste di proroga genericamente documentate, ma esclusivamente le attività certificate ed effettivamente compiute.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Andrea Urbani)